



Il giorno **5 aprile 2018 alle ore 16:00**, presso la sala riunioni del DEIM, si riunisce la Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale (C_AQ_DD)/Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al DEIM (CC_CdS), giusta convocazione email del 27/03/2018 del prof. Guido Ala, delegato del DEIM alla didattica, per discutere sul seguente ordine del giorno.

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta formativa programmata a.a. 2018/19 - proposte e/o variazioni alla luce della nota rettorale Prot. 0024430 del 26/03/2018 e della delibera del CdA n. 43 del 07/03/2018
- 3) Servizi agli studenti, iniziative di orientamento in ingresso ed iniziative di placement
- 4) Varie ed eventuali

Alla seduta sono stati invitati il prof. Antonio Piacentino, delegato ai servizi agli studenti del DEIM ed il prof. Salvatore Favuzza, presidente del comitato ordinatore del CdL L-9 Ingegneria della Sicurezza.

Sono presenti i professori Luigi Dusonchet (Direttore del DEIM), Guido Ala, Marco Beccali, Alessandro Busacca, Giovanni Garbo, Mariano Giuseppe Ippolito, Valerio Lo Brano, Giuseppe Costantino Giaconia (delegato del decano del CdS in Ingegneria Cibernetica), Salvatore Basile (n.q. di vicario del coordinatore del CdL in Ingegneria Elettrica – sede di Caltanissetta).

E' assente giustificato il prof. Antonio Piacentino.

Presiede la seduta il prof. Guido Ala. Il presidente, constatata la validità dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il presidente chiede di inserire come punto 5) dell'odg il seguente: Corsi di allineamento: richieste da parte dei CdL. La commissione approva all'unanimità.

Punto 1) dell'odg. Il presidente informa la Commissione di quanto segue. E' in via di stipula un accordo quadro tra il Comune di Partanna (TP) e la Scuola Politecnica per attività di *co-working* all'interno di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il contingente "Marco Polo" di posti riservati agli studenti provenienti dalla Cina nei CdL e nei CdLM dell'Ateneo, è mediamente pari a 2 e 1, rispettivamente. Il CdL professionalizzante in Ing della Sicurezza è stato definitivamente approvato in Ateneo. Le apposite commissioni del CdA hanno approvato una guida di riferimento per i CdS per la corrispondenza delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti nel percorso di studi ai parametri europei; i CdS, nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per le abilità linguistiche di ciascun corso, potranno fare riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue; il livello QCER tuttavia potrà essere riportato in carriera, ed essere trasferito nel Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo, solo nel caso in cui lo studente si sottoponga a un esame presso un ente certificatore; l'Ateneo si è dotato di convenzioni per la verifica del livello ed eroga la didattica necessaria al conseguimento dello stesso; con riferimento al numero di CFU attribuiti all'insegnamento della lingua e il relativo livello, si ha la seguente corrispondenza: un insegnamento di tre CFU corrisponde a un equivalente livello A2; un insegnamento di sei CFU corrisponde a un equivalente livello B1; un insegnamento di nove CFU corrisponde a un equivalente livello B2; quest'ultimo è il livello di uscita richiesto per un percorso di laurea magistrale. Il COT ha segnalato l'organizzazione presso l'edificio 19 sito in viale delle Scienze di una giornata di orientamento verso i CdLM dell'Ateneo rivolto agli studenti dei CdL, da svolgersi il giorno 10/5/2018. Al riguardo si segnala l'opportunità di predisporre, a cura dei corsi di laurea, materiale audiovisivo (es. un video che riporta una panoramica dell'offerta del CdLM, un'intervista a laureati che hanno trovato piena soddisfazione nella loro esperienza lavorativa, etc.) da proiettare sui monitor dei totem presenti nell'edificio 19; qualunque altra idea è benvenuta. Il presidente conferma, come da comunicazione già inviata ai coordinatori, l'attivazione di una nuova piattaforma in capo ad AlmaLaurea per la gestione dei tirocini. A tal proposito, il coordinamento tra l'azienda ospitante e il CdS avverrà attraverso l'interazione tra il dott. Gnoffo e il delegato del CdS per le attività di tirocinio (o il coordinatore stesso), prima dell'avallo da parte del tutor universitario. Il presidente invierà al dott. Gnoffo l'elenco dei delegati alle attività di tirocinio nominati in seno ai vari CdS.

Punto 2) dell'odg. Il presidente richiama il contenuto delle ultime delibere del CdA e del SA e delle ultime note rettorali, già note a tutti i coordinatori (nota rettorale prot. 0024430 del 26/03/2018, delibere del CdA n. 15 del 31/1/2018 e n. 43 dello 07/03/2018). In sintesi, ai CdS viene chiesto di tenere nella massima considerazione le seguenti indicazioni: ridurre il numero di insegnamenti opzionali per i CdS con numero di iscritti al primo anno molto inferiore alla numerosità massima della classe (DM 987/2016); non attivare insegnamenti a scelta libera dello studente non previsti in altri CdS. Potranno essere previste limitate deroghe solo in presenza di copertura con docenti di ruolo che altrimenti non rispetterebbero il loro carico didattico o nel caso di insegnamenti attivi all'interno di CdS erogati in lingua straniera per i quali è altresì ammissibile l'ipotesi di affidamenti di contratti a titolo gratuito o oneroso; assegnare insegnamenti opzionali come carico istituzionale ai professori e ai RTD solo se il corrispondente



SSD in Ateneo risulti già interamente coperto con docenza di ruolo, con eccezione di eventuali esigenze legate alla docenza di riferimento nei limiti necessari; non affidare contratti a titolo gratuito o oneroso per insegnamenti opzionali di base, caratterizzanti, affini e integrativi ad eccezione degli insegnamenti di lingue straniere; ridurre l'indicatore DID relativo al singolo CdL/CdLM, così come individuato nella delibera del CdA del 31/1/2018: in particolare si evidenzia che il valore numerico ottimo di tale indicatore si attesta su 1038 per i CdL e su 692 per i CdLM, con un margine di sfioramento accettabile non superiore al 30% (in tal caso i valori si portano a 1350 e 900, rispettivamente per i CdL e per i CdLM). Nei documenti citati sono state poi evidenziate delle criticità in alcuni CdS. Per il DEIM sono coinvolti in modo esplicito il CdLM in Ing Elettrica ed il CdLM in Ing Elettronica. Entro il 10/04/2018 i CdS per i quali il CdA ha rilevato delle criticità dovranno trasmettere agli uffici il dettaglio degli interventi apportati nei piani di studio e/o eventuali controdeduzioni. Inoltre, i manifesti degli studi dei CdS, completi di relativa assegnazione dei carichi didattici ai professori e ai ricercatori a tempo determinato e indeterminato dovranno essere prodotti entro la data del 20/4/2018. In relazione a quanto sopra, in base alle indicazioni che pervengono dalla Scuola Politecnica, il presidente propone che per tutti i CdS del DEIM: sia adottato per singolo insegnamento un rapporto ore/CFU medio pari a 8; si riducano, ove possibile, gli insegnamenti opzionali: in caso contrario, sempre avendo presenti le prescrizioni contenute nei documenti esitati dagli organi collegiali, il CdS provveda a motivare opportunamente la mancata riduzione, riferendosi in primo luogo al piano strategico del DEIM; si limiti il ricorso ai curricula, soprattutto con riferimento a quelli per i quali risulti un numero di studenti eccessivamente ridotto: in caso contrario, sempre avendo presenti le prescrizioni contenute nei documenti esitati dagli organi collegiali, il CdS provveda a motivarne opportunamente il mantenimento, riferendosi in primo luogo al piano strategico del DEIM. Con riferimento inoltre agli incarichi di affidamento diretto di insegnamenti a personale di altri Enti in convenzione con l'Ateneo, si chiarisce che tali affidamenti non subiscono alcuna variazione. Per quanto concerne gli incarichi didattici ai RTI, interviene il Direttore esponendo quanto segue, richiamando una delibera degli organi collegiali già esitata ma ancora non ufficialmente pervenuta. *“La retribuzione degli affidamenti di insegnamenti ai RTI sarà determinata annualmente a conclusione di tutti i corsi affidati ai RTI, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con i seguenti criteri: la retribuzione oraria sarà complessiva degli oneri a carico dell'amministrazione; non potranno essere retribuiti gli insegnamenti opzionali, tuttavia il Dipartimento può attribuire l'incarico retribuito nel numero massimo dei crediti previsti nel piano di studi per lo specifico raggruppamento di insegnamenti opzionali; gli incarichi potranno essere retribuiti solo se il RTI abbia assolto i compiti didattici integrativi assegnati dal Dipartimento; per le retribuzioni di insegnamenti svolti presso i poli decentrati, le somme erogate dall'Ateneo si aggiungeranno alle eventuali somme a titolo di rimborso spese provenienti dai Consorzi stessi; non potranno essere retribuiti aggiuntivamente gli insegnamenti attribuiti per lo svolgimento dei corsi FIT, potranno essere retribuiti, laddove siano al di fuori dell'offerta formativa, i corsi PRE-FIT; saranno retribuite le ore previste per la didattica frontale sino ad un massimo di 8 ore per CFU; sarà previsto un incremento sulla retribuzione oraria pari al 20% per gli insegnamenti dei corsi di studio nei quali la percentuale di studenti regolari iscritti all'anno di corso di erogazione dell'insegnamento sia superiore all'80% della numerosità massima della classe prevista dal DM 987/2016.”* Si sottolinea ulteriormente che per la retribuzione dei RTI non sarà previsto alcun bando e che quindi si potrà continuare ad evidenziare l'insegnamento affidato ad un RTI nel quadro delle coperture dell'offerta didattica programmata. Il RTI potrà continuare a decidere di svolgere un insegnamento in modo non retribuito, assolvendo così in tutto o in parte (in base al numero di CFU dell'insegnamento stesso) al compito di didattica integrativa previsto per legge. A questo punto il presidente chiede ai coordinatori dei CdLM per i quali siano state evidenziate delle criticità da parte degli organi collegiali, di pronunciarsi sulla linea che intenderebbero seguire. Prende la parola il prof. Ippolito, coordinatore del CdLM in Ing Elettrica, il quale espone di avere già operato e deliberato in seno al proprio consiglio di CdLM secondo le direttive di cui sopra; in particolare comunica: di aver portato per tutti gli insegnamenti il rapporto ore/CFU a 8; di aver eliminato tre insegnamenti opzionali e di aver scorporato gli insegnamenti dei corsi integrati in modo da rendere più fruibile l'offerta di materie opzionali anche per altri CdLM. Prende la parola il prof. Busacca, coordinatore del CICS in Ing Elettronica, il quale espone di aver in previsione di proporre al consiglio azioni congruenti con le direttive di cui sopra ma nei limiti e con le peculiarità che il CdLM in Ing Elettronica possiede e comunque in linea con quanto previsto nel piano strategico del DEIM; in particolare proporrà: l'eliminazione di due insegnamenti opzionali, di prevedere per uno degli insegnamenti opzionali afferenti al SSD ING-INF/03 la mutuaione dal CdLM in Informatica, di ridurre il rapporto ore/CFU a 8. Si prospetta inoltre la possibilità di intervenire sull'offerta formativa 2019/20 relativa al CdL in Ing Elettronica, prevedendo un terzo curriculum nell'area delle telecomunicazioni per equilibrare l'offerta di tutta la proposta didattica in Ing Elettronica. A questo punto si apre una ampia e partecipata discussione nella quale intervengono tutti i presenti ed in cui si evidenzia anche che con la riduzione del rapporto ore/CFU si potrà determinare un'abbassamento del livello culturale dell'offerta didattica. Alla fine le proposte del presidente vengono fatte proprie, con i limiti e le diversificazioni necessarie, da tutti i coordinatori che le proporranno ai consigli da loro stessi coordinati. Interviene il prof. Ippolito sottolineando che da quest'anno la



Scuola Politecnica non prevede più l'invio di schede di disponibilità da sottoscrivere da parte dei singoli professori e ricercatori: saranno quindi i Dipartimenti ad ufficializzare l'incarico di insegnamento da attribuire al singolo docente esclusivamente mediante la apposita delibera di Consiglio.

Punto 3) dell'odg. Il presidente comunica che le attività di orientamento in ingresso in atto e già svolte sono coordinate dal prof. Piacentino sotto la supervisione del presidente stesso e che tali attività sono state ampie e diversificate. La commissione inoltre dà mandato al prof. Piacentino di coordinare le attività in merito alla giornata di orientamento promossa dal COT e prevista per il giorno 10/5 p.v. di cui al punto 1).

Punto 4) dell'odg. Nulla da discutere.

Punto 5) dell'odg. In merito ai corsi di allineamento il presidente ha già inviato a tutti i coordinatori la circolare applicativa dell'accordo quadro stipulato tra l'Ateneo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. In particolare il presidente chiede ai coordinatori dei CdL di valutare la possibilità di chiedere l'attivazione di corsi di allineamento riferiti alle materie di base (es. Matematica, Fisica). Appena acquisite le eventuali istanze si procederà ad un coordinamento con gli altri CdL della Scuola Politecnica per la stipula degli accordi singoli con le Istituzioni Scolastiche da coinvolgere. Il presidente chiede quindi ai coordinatori dei CdL di fornire indicazioni precise in merito entro il 30/04/2018.

Null'altro da discutere e/o deliberare, alle ore 18:30 la seduta viene tolta.

Il verbale sarà portato in approvazione nella prossima seduta.

Il presidente
prof. ing. Guido Ala
(firmato digitalmente)